

ORDINANZA
DI
SUA MAESTÀ
CONTENENTE
DELLE ISTRUZIONI
Circa la situazione degli Ufiziali, e Bassi-Ufiziali negli Squadroni,

E CIRCA

Alcune manovre della Cavalleria.



N A P O L I
NELLA STAMPERIA REGALE.

MDCCXCVIII.



Avendo il Re stimato conveniente al suo Real servizio di fare alcune modificazioni circa la situazione degli Ufiziali, e dei Bassi-Ufiziali negli Squadroni della sua Cavalleria, le quali senza punto alterarne l'ordinanza fondamentale, ch'è stabilita, e si pratica con sovrana approvazione, ne rimuovono alcuni piccoli difetti, che la sperienza ha fatto scorgere, e fanno al tempo stesso acquistare dagli enunciati Squadroni quell'ordine, e quella solidità maggiore, di cui si ha bisogno nelle manovre, e nelle cariche della Cavalleria; ed avendo inoltre Sua Maestà giudicato opportuno di fare alcune aggiunzioni necessarie alle manovre, che or si eseguono dalla Cavalleria medesima; si è perciò degnata la Maestà Sua di formare, ed emanare le seguenti istruzioni.

CAPITOLO I.

Della situazione degli Ufiziali, e de' Bassi-Ufiziali.

Inconvenienti del situare gli Ufiziali avanti ai loro Plotoni.

1. Nella situazione attuale degli Ufiziali avanti a' loro Plotoni, essi sono lo scopo principale de' Cacciatori nemici, i quali, è facile l'immaginare, che costantemente proccurino di ucciderne quel maggior numero che lor sia possibile, affinchè togliendo a' suddetti Plotoni i proprj condottieri, possano ottenerne la sconfitta.

Questa situazione degli Ufiziali avanti a' rispettivi Plotoni produce ancora l'inconveniente, che se il Cavallo di un Ufiziale appena si trattenga un poco, tutta la fronte del Plotone esce fuori dell' allineamento, e si scompagina, e disordina.

 Dip-

Dippiù nella carica, quando l'Ufiziale stia avanti alla sua Truppa, non vede se i suoi Soldati lo seguano; e può quindi avvenire, che di un Plotone appena un terzo raggiunga il Nemico.

Necessità di aumentare il numero de' Serrafile. 2. Inoltre ogni Squadrone ha soli quattro Bassi-Ufiziali serrafile in tutte le manovre di disposizione, e di esecuzione; e benchè nel momento dell' attacco, il Primo Tenente passi anch' egli dietro il centro dello Squadrone, e si mantenga in riga co' Serrafile, ciò non ostante, una tale precauzione non è sufficiente, ed è necessario un maggior numero di Serrafile, affinchè i Soldati della seconda riga non abbandonino la prima diminuendo così la forza, e l'efficacia dello Squadrone, e non si sbandino commettendo disordini.

Inconvenienti del far cambiare agli Ufiziali la loro situazione nel momento dell' attacco. 3. Finalmente non conviene, che gli Ufiziali si pongano in riga solo in quell' istante, in cui si vada all'attacco; poichè i Soldati quando sieno avvezzi a veder sempre innanzi i proprj Ufiziali, osservando che costoro vanno in altra situazione nel momento di maggior pericolo, e non essendo comunemente dotati di talento tale da discernere la ragione di tal movimento, credono che ciò si faccia per timore; e quindi lor ne deriva il terrore, e lo scoraggiamento.

Vantaggi della nuova situazione degli Ufiziali, e de' Bassi-Ufiziali. 4. Per ovviare tutti gli accennati inconvenienti, avranno gli Ufiziali, ed i Bassi-Ufiziali la seguente situazione, la quale al certo manterrà maggiormente l'ordine, accrescerà l'energia, e 'l vigore della Truppa, e farà sì, che detti Ufiziali possano da ogni punto vedere se i Soldati adempiano i comandi, onde costringerli a ben ubbidire, qualora non fossero pronti ad eseguirli.

Numero degli Ufiziali, e dei Bassi-Ufiziali. 5. Uno Squadrone sul piede attuale, e formato in battaglia, ha cinque Ufiziali, compreso il Capitano,

tano, un Portastendardo, tre Sergenti, due Cadetti, sei Caporali, sei Carabinieri, e due Trombe, che in tutto sono venticinque individui. Costoro si distribuiranno come segue.

NELLA PRIMA RIGA.

6. Il Capitano sarà situato alla dritta dello Squadrone; un secondo Sergente tra 'l primo, e 'l secondo Plotone; lo Stendardo nel centro dello Squadrone, ed a'suoi due lati due Carabinieri, un da ogni lato, i quali gli staranno sempre attaccati per custodirlo; un altro secondo Sergente tra'l terzo, e 'l quarto Plotone; e'l Primo Tenente alla sinistra dello Squadrone. Loro distribuzione nell' ordine di Battaglia. *Tav. I. fig. 1.*

NELLA SECONDA RIGA.

Un Cadetto sarà situato nella stessa fila dietro al Capitano; un Caporale dietro al secondo Sergente nella stessa fila tra 'l primo, e 'l secondo Plotone; un Alfiere dietro lo Stendardo, ed a' suoi fianchi due Carabinieri in fila con quelli di prima riga, il di cui incarico sarà ben anche quello di custodir lo Stendardo; un altro Caporale in fila col secondo Sergente tra'l terzo, e 'l quarto Plotone; ed un altro Cadetto dietro al Primo Tenente nella stessa fila.

SERRAFILE.

Un Caporale sarà situato alla dritta dello Squadrone nella stessa fila col Cadetto; altro Caporale al centro del primo Plotone; il secondo Tenente tra 'l primo, e 'l secondo Plotone dietro al Caporale nella stessa fila; un Carabiniere al centro del secondo Plotone; il Primo Sergente al centro dello Squadrone in fila coll' Alfiere; altro Carabiniere al

A 3 cen-

centro del terzo Plotone; altro Alfiere tra 'l terzo, e 'l quarto Plotone in fila col Caporale; altro Caporale dietro al centro del quarto Plotone; ed altro Caporale alla sinistra dello Squadrone, in fila col Cadetto.

Le due Trombe staranno all'immediazione del Capitano; e perchè le medesime niente contribuiscono per la solidità dello Squadrone, saranno perciò collocate una al fianco dritto del Cadetto, che sta in fila col Capitano, e l'altra al fianco dritto del Caporale Serrafile, che sta dietro al mentovato Cadetto; in guisa che le suddette Trombe formino anch' esse una fila.

Vantaggi della citata situazione.

7. Da questa formazione, e distribuzione degli Ufiziali, e dei Bassi-Ufiziali ne derivano in uno Squadrone i seguenti vantaggi. 1. Le ali, le quali nelle manovre sono le più difficili a regolarsi, hanno due punti sicuri, che sono il Capitano alla dritta, e'l Primo Tenente alla sinistra. 2. In prima riga si trovano due Ufiziali, due Sergenti, due Carabinieri, e 'l Portastendardo; e perciò, non contando i Carabinieri, si hanno cinque punti stabili, sopra i quali può a perfezione conservarsi l' allineamento; facilitandosi ciò per mezzo de' due Sergenti, e del Portastendardo, che son tanti punti intermedj per mantener la rettitudine della linea, in guisa che per rettificare l' allineamento non è uopo eseguir altro, che chiamare a mezzo cavallo gl' individui, che coprono la riga, e dar poi il comando: *A Dritta*, o *A Sinistra* = *Allineamento*. 3. La seconda riga viene ad essere coperta da due Cadetti, i quali essendo persone di condizione, guarderanno le ali con un' attenzione, e con valore eguale a quello degli Ufiziali; da un Alfiere, da due Carabinieri, e da due Caporali, che formano in tutto sette Individui. 4. Dietro allo Squadrone vi sono nove Serrafile, i quali

quali contengono i Soldati, onde costoro non lascino la propria fila, e son sempre pronti, coll'arme alla mano, a costringere i malintenzionati ad andare a batterſi col Nemico. 5. Finalmente non vi ſarà alcun Plotone ſopra del quale non vi ſieno più perſone, che v' invigilino, ne oſſervino gli errori, ſe ſi commettano, e vi ſomminiſtrino immediatamente gli opportuni ripari.

8. Allorchè gli Squadroni trovanſi in Colonna, ed abbiano gli Ufiziali avanti a' Plotoni, ne derivano egualmente, come nella formazione in Battaglia, degl' inconvenienti. Percioccbè quando gli Ufiziali ſieno ſituati avanti a' loro Plotoni, non poſſono eſſi mai eſattamente oſſervare la debita diſtanza nella Colonna, dovendo a tal uopo ſtar ſopra di un fianco del Plotone, e non perder mai di mira la viſuale diagonale da prima riga a prima riga. Oltre che quando gli Ufiziali non ſi fanno Guide de' Plotoni, ſe non momenti prima della formazione in Battaglia, le marce ſono ſempre incerte, le ali rimangono fuori de' punti di allineamento, e gli Ufiziali agiſcono in diverſe maniere ſenza veruna neceſſità. Inconvenienti del ſituare gli Ufiziali avanti a' Plotoni, allorchè gli Squadroni ſon rotti in Colonna.

9. All' incontro molti vantaggi ſi hanno allora quando una Colonna ſia rotta per Plotoni co' ſuoi Ufiziali ſituati in riga co' Soldati. Quindi la ſituazione di detti Ufiziali, e de' Baſſi-Ufiziali in Colonna ſarà la ſeguente. Situazione degli Ufiziali, e de' Baſſi-Ufiziali, allorchè la Colonna è rotta per Plotoni.

Il primo Plotone avrà il Capitano alla ſua dritta in prima riga; alla ſiniſtra il ſecondo Tenente; un Cadetto in ſeconda riga, ed in fila col Capitano; ed un Caporale alla ſiniſtra, in fila col ſecondo Tenente. Il ſecondo Plotone ſarà coperto alla dritta da un ſecondo Sergente in prima riga; alla ſiniſtra dal primo Sergente, da un Caporale in ſeconda riga, *Tav. I. fig. 1.*

in fila col secondo Sergente ; e da un Carabiniere alla sinistra in fila col primo Sergente . Nel terzo Plotone sarà collocato alla dritta in prima riga lo Stendardo, ed alla sinistra un Alfiere ; in seconda riga un altro Alfiere in fila collo Stendardo; ed alla sinistra un Carabiniere in fila coll' Alfiere. Finalmente nel quarto Plotone vi sarà un secondo Sergente alla dritta in prima riga , ed alla sinistra il primo Tenente; un Caporale alla dritta in seconda riga, ed in fila col Sergente ; ed un Cadetto alla sinistra in seconda riga , ed in fila col primo Tenente . In oltre un Caporale Serrafile sarà situato nel primo Plotone, in fila col Cadetto; e due altri Caporali saranno collocati dietro al quarto Plotone, uno in fila col Caporale di seconda riga , e l'altro col Cadetto . Le Trombe saranno in Colonna come si trovano situate nella formazione in Battaglia.

Vantaggi della citata situazione degli Ufiziali, e Bassi-Ufiziali ne' Plotoni in Colonna.

10. In questa Colonna così formata tutte le ali de' Plotoni sono guardate da Ufiziali, o da Sergenti , che assicurano in ogni caso il perfetto allineamento, e la buona riuscita delle manovre . In oltre gli Ufiziali avendo un punto fisso ne' Plotoni, non si distraggono nell' aspettare un nuovo comando, onde prendere altra situazione ; e quindi con maggior ragione si può esigere l' esattezza delle distanze , e la regolarità delle operazioni militari.

Divisione, e forza dello Squadrone.

11. Lo Squadrone continuerà ad esser diviso in quattro Plotoni, e questi in suddivisioni, come ora si pratica . La forza dello Squadrone sarà sempre di 146. teste; e questo numero di teste dovrà sempre portarsi da ogni Squadrone , essendo espressamente vietato di lasciar fuori dell'Ordinanza verun uomo, che sia in istato di servire; ed i Comandanti de' Corpi ne saranno risponsabili sul di loro onore.

Come si rimpiazzera nelle manovre il Posto del Capitano.

12. Occorrendo nelle manovre, che il Capitano debba

debba distaccarsi per cinque, o sei passi dal fianco dello Squadrone, per comandare qualch' evoluzione, come sarebbe, per esempio, la formazione dello Squadrone, e le conversioni a sinistra; in tal caso il Cadetto rimpiazzerà il luogo del detto Capitano coprendo il fianco della prima riga, ed il Caporale serrafile rimpiazzerà il Cadetto.

Del modo come si spiegheranno le Colonne.

13. Finalmente le Colonne si spiegheranno sempre col *mezzo a dritta* o *sinistra*, e non più colla marcia di fianco, che corrisponde con *quarti* a *dritta*, o *sinistra*. Perciocchè nelle manovre di esecuzione bisogna sempre evitare di presentare i fianchi al Nemico, il quale tirando colle artiglierie a traverso di una Truppa, cagiona a questa un orribile disordine, e delle perdite difficili a ripararsi. Quindi esercitando bene i Soldati ad eseguire il *mezzo a dritta*, e 'l *mezzo* a *sinistra*, si avrà il vantaggio di conservar sempre la fronte verso il Nemico; la polvere, per densa che sia, non farà mai perdere i punti di allineamento, e gli Squadroni assuefacendosi a marciare in siffatta guisa, potranno andare insensibilmente sopra un fianco nemico, e batterlo con sicurezza.

CAPITOLO II.

Della maniera con cui si possono mascherar le Linee, e le Colonne per mezzo de' Bersaglieri di Cavalleria; e del modo col quale si possono con Truppe esploratrici coprir la testa, ed i fianchi di una Colonna in marcia.

Uso da farsi de' principj generali che si danno in questo Capitolo.

ART. I. Egli è difficile il dare, a motivo della diversità del terreno, delle istruzioni distinte, e da per tutto applicabili agli oggetti, de' quali si tratta in questo Capitolo. Ciò non ostante si possono stabilire alcuni principj generali, senza che si debba eseguir tutto servilmente; e contribuiranno tali teorie, e gli esempj, che le rischiarano, a far riflettere spesso ed attentamente sulle varietà della piccola guerra, ed in questa guisa l'intelletto si abituerà a ben discernere, ed a giudicare, e si acquisterà quella perspicacia, e quelle conoscenze, che sono necessarie per saper fare delle disposizioni sul momento, e secondo le circostanze; essendo della massima importanza ed essenza, che negl' incontri di questa natura, si prendano in tempo le opportune risoluzioni, e si pongano in pratica nella più sollecita maniera.

Da chi si dovrà stabilire il numero degli Squadroni, da impiegarsi avanti ad una Linea, o ad una Colonna.

2. Il General comandante la Linea o la Colonna dovrà stabilire il numero degli Squadroni, che dovranno essere impiegati avanti ad una linea che sia già formata, e postata, o che si avanzi, o si ritiri in ordine di battaglia; o pure avanti ad una Colonna in marcia, o che si avanzi così disposta.

Come si dividerà la gente, per formare i Cordoni di Bersaglieri, e le Linee di sostegno.

3. L'Uffiziale maggiore comandante i suddetti Squadroni osserverà soprattutto ciò che segue. Dividerà la sua gente in quattro parti, e ne distribuirà una quarta parte per formare il Cordone de' Bersaglieri; altra quarta parte in distanza di 100., o al più di

120.

120. passi dal riferito Cordone di Bersaglieri, come vicino sostegno del medesimo; e le due rimanenti quarte parti, che formano tutta la metà de' suoi Squadroni, staranno a 150., o al più a 200. passi dietro il Cordone suddetto, come una seconda Linea principale di sostegno. Il General comandante poi sarà quello che prescriverà all' Ufizial maggiore, quale debba essere la distanza, che dovrà mantenere col suo Posto principale di sostegno, dalla fronte della gran truppa, che lo segue. Supposto dunque, che un Colonnello debba eseguire tale incumbenza con tutto il Reggimento, destinerà egli uno Squadrone pel Cordone de' Bersaglieri; un altro ne assegnerà per la prima Linea; e' due rimanenti per la seconda Linea di sostegno. Dovrà egli inoltre, specialmente sapere dal General comandante qual' estensione abbia da occupare col Cordone de' suoi Bersaglieri; se le Ale della Truppa, che siesi già formata, debbansi di molto, o di poco oltrepassare, e se si debbano coprire ugualmente, o pure l'una più dell'altra; ed in ogni caso, se debba proteggere la Colonna, che marcia, o che si dispiega verso uno, o verso amendue i lati: facendosi dire quale distanza debbasi in tale manovra osservare.

4. Ricevuti gli ordini, il Comandante assegnerà il terreno ai quattro Plotoni prescelti a servir da Bersaglieri, situandoli verso le due Ale della Linea già in battaglia, o che si spiega verso un fianco; e marcherà decisivamente ai Plotoni, che coprono i fianchi, i punti fin dove ognuno di essi debba sollecitamente stabilire il suo centro; destinando parimenti ai due Plotoni rimanenti il luogo, sul quale debbansi portare: acciocchè possan trovare, presso a poco, l'uguale distanza tra loro, ed i Plotoni delle Ale. I cennati Plotoni, divisi che si saranno, si apriranno

Come si debbano situare i Bersaglieri.

no da se medesimi, dal centro verso le Ale, fintantochè i Soldati della seconda riga s'introducano nella prima, e venga ognuno di questi a restare alla sinistra dell' Uomo, col quale dapprima si trovava in fila, ed a distanza di 3., 4., o più passi: e perchè in questo general movimento succede spesse fiate, che le Ale di tutt' i Plotoni possono incontrarsi, e stringersi vicendevolmente; perciò debbono all' istante i Comandanti de' suddetti Plotoni, ed i Bassi-Ufiziali applicarsi con attività ad ovviare, o riparare simile irregolarità, facendo prendere alla Truppa, coll'obbligarla a serrarsi più o meno a dritta e sinistra, il corrispondente terreno, e la distanza necessaria, che in seguito si dovrà attentamente conservare. Si avverta, che quì non si parla delle due seconde file situate ai fianchi de' Plotoni; perciocchè esse saran destinate a stabilirsi in distanza di 19. a 20. passi dietro al Cordone de'Bersaglieri de' loro rispettivi Plotoni, e propriamente nella direzione del centro dell' Ala propria, affin di coprire i Bersaglieri, che sono separati; e ad oggetto che niuno di costoro rimanga prigioniere de'Bersaglieri, o Cacciatori nemici, da' quali possono esser presi, servendo benanche le surriferite file, a far retrocedere, o pur sorprendere gl' Inimici, che fossero tra loro divisi, o che troppo arditi volessero di soverchio avvicinarsi. Di una di dette file si nominerà per Carabiniere il Soldato più intelligente, e fidato, e gli si darà il comando di tutte quattro le file.

Come si debba far fuoco da'Soldati di ogni fila di Bersaglieri.

5. E' necessario, che si sappia, come regola generale, e costante, che i Soldati di ogni fila debbono sostenersi a vicenda; in guisa che non faranno fuoco, se non l' uno dopo l' altro, e non mai insieme; ed allora uno di essi scaricherà l' arme, quando già il compagno abbia effettivamente caricata, o quasi caricata

ricata

ricata la ſua: intendendoſi che ſe i riferiti Soldati non aveſſero in vicinanza verun Nemico, dovrebbero aſſolutamente tralaſciare di far fuoco, altrimenti non tirerebbero che colpi vani, e del tutto inutili.

Il fuoco de' Berſaglieri ſi può fare in tre maniere; cioè, a piè fermo, avanzandoſi, o ritirandoſi. Sembra quì ſuperfluo rammentare, che il fuoco ſi dovrà fare da una maggior diſtanza, allorchè ſi tiri colla carabina, e da una diſtanza minore allora quando ſi faccia uſo della piſtola.

In un Cordone ſtabile dovrà il Soldato, cui appartenga far fuoco, cercare il ſuo avverſario tra i Berſaglieri nemici: nè ceſſerà di caracollare finchè non abbia rinvenuto il momento d' offendere; ed allora egli farà *Alto*, prenderà ben di mira, alla diſtanza di 6. 8. 10. o anche più paſſi, quello, che ſi voglia da lui ferire (purchè non ſi corra il pericolo d' eſſer tagliato fuora); gli tirerà contro, ed indi correrà in fretta dietro al Cordone, dove caricherà, e finalmente riprenderà in queſto il ſuo luogo. Tutto il Cordone ſteſſo non dovrà mai rimaner tranquillo; ma ogni Soldato a cavallo, che abbia in ſua vicinanza de' Berſaglieri nemici, ſi muoverà continuamente nel piccolo perimetro, che gli accorda la ſua diſtanza, per far così, che il Nemico non abbia uno ſcopo fiſſo; avendo preſente, che il Soldato tanto nel caricare, quanto nel far fuoco, deve ſempre fare *Alto*, onde poſſa eſeguir l' uno, e l' altro con eſattezza. Se poi il Soldato, ſi foſſe avanzato, e non poteſſe far fuoco ſintanto che non foſſe raggiunto dal Cordone, che lo ſegue, nel giungere queſto andrà egli di nuovo avanti; ripetendo lo ſteſſo finchè non abbia tratto il colpo.

6. Gli Ufiziali, e' Baſſi-Ufiziali ſi occuperanno de' loro Plotoni colla maſſima attività, invigilando perchè ſi con- Deſtino, ed obbligo degli Ufiziali, e de' Baſſi-Ufiziali.

si conseguisca tutto ciò che si è detto, istruendo la Truppa, e costringendola, se sia uopo, a far il proprio dovere; per cui dovrà l'Ufizial comandante, prima d'aprire il Plotone, destinare uno de' suoi Bassi-Ufiziali pel centro, altro per l'ala destra, ed uno per la sinistra de'Bersaglieri; ed egli medesimo vegliare con una massima, e precisa attenzione, e con prudenza, sopra tutto il Plotone; siccome il Capitano dovrà praticar lo stesso sopra l'intera Colonna.

Del fuoco de' Bersaglieri in Ritirata.

7. Riguardo al Fuoco de' Bersaglieri in Ritirata, alle regole di sopra enunciate; si dovranno aggiungere ancor le seguenti.

Dopo che il Soldato abbia fatto fronte contro al Nemico, ed abbia scaricato la sua arme, dovrà subito ritirarsi, ed oltrepassare il Cordone de' Bersaglieri fino alla distanza di 8. o 10. passi, dove farà *Alto*, caricherà, e riprenderà la marcia in unione del Cordone, che gli è vicino. Mentre che il riferito Soldato corra per ritirarsi, dopo aver tirato il suo colpo, dovrà il compagno cui spetti far fuoco, andare verso il Nemico, e proccurare di scaricargli contro la sua arme, con tutta l'esattezza. Ed accadendo che non gli stesse prossimo verun Nemico, sospenderà il fuoco, riserbandolo ad un più favorevole istante; avvertendo, che se egli siasi allontanato dal Cordone per la distanza di 15. a 20. passi, allora dovrà voltare il suo Cavallo, e correre presso del medesimo Cordone, seguendo a fare le stesse mosse fin tanto che abbia utilmente fatto uso della propria arme. Pel rimanente si osserverà ciocchè si è detto di sopra.

l'Obbligo della prima Linea di sostegno.

8. L'obbligo della prima Linea di sostegno è di trovarsi pronta col suo sostegno verso quella parte del Cordone de'Bersaglieri, la quale avesse a temere qualche assalto nemico, o che effettivamente fosse attac-

attaccata ; e di fare qualche intrapresa contro un punto debole dello stesso Cordone nemico . Questa truppa di soccorso si comporrà di quattro Divisioni, o Plotoni , due de' quali staranno dietro al centro de' Bersaglieri , purchè non sia minacciato un fianco più dell'altro ; ed ogni uno in direzione di ogni Ala ; distaccando direttamente avanti di loro , a mezza distanza , un Basso-Ufiziale, con 6. o 8. Soldati .

9. La seconda Linea di sostegno si porterà anche in quattro Divisioni dietro a' quattro Capo-posti della prima Linea , nella distanza medesima , che più sopra si è fissata . E siccome essa Linea si compone di due interi Squadroni ; così sopra ognuno de' punti verranno a stare due Plotoni , che equivalgono ad una metà di Squadrone ; non tralasciando ciascheduno di essi di mandare in avanti un Sergente , o Uffiziale , con 12. o 15. uomini a mezza distanza, ed in direzione de' Capi-posti della prima Linea di rinforzo . Obbligo della seconda Linea di sostegno .

10. Dal fin qui descritto si rileva , che a 15. , o 20. passi dietro al Cordone de' Bersaglieri son situati 8. piccoli Posti di Carabinieri , e più appresso a 50. , o 60. passi quattro Posti di Bassi-Uffiziali . Seguita quindi a 100. , o 120. passi dal Cordone la prima Linea di sostegno , divisa in quattro Plotoni ; ed in progresso a 175. , o 200. passi , quattro Posti di Sergenti , o Ufiziali : Finalmente a 250. , o al più 300. passi dalla testa del Cordone , si trova postata la seconda , o principal Linea di soccorso , forte di due Squadroni , e ripartita in quattro Divisioni . E da ciò chiaramente si vede che il Cordone de' Bersaglieri riceve il suo aiuto dai piccoli Posti di Carabinieri , che gli sono immediatamente vicini , e dai Posti de' Bassi-Ufiziali , i quali vengono in seguito ; e che questi sono soccorsi dalla prima Linea , pronta ad accorrere ove sia bisogno . Prospetto della situazione de' Cordoni de' Bersaglieri , e de' Posti , che li sostengono . *Tav. II.*

Vigilanza degli Ufiziali per dar soccorso a' punti de' Cordoni, che sieno minacciati; ed avvertenze, che a tal uopo debbono avere gli Ufiziali, ed i Bassi-Ufiziali.

11. Inoltre dalla prima Linea dovrà un Ufizial maggiore attentamente osservare tutto il Cordone; ed ogni Capitano, e ciascuno degli altri Ufiziali terrà l'occhio su quella parte del Cordone medesimo, che stia sotto la sua direzione; acciocchè sul momento possa spedire il convenevole rinforzo, per sostener quel punto che sia minacciato, dove se occorra, ci si porterà egli stesso, con tutta la sua truppa. Gli Ufiziali, ed i Bassi-Ufiziali debbono avvertire, che quando uno di essi sia distaccato, non dovrà fissarsi unicamente alla sua Divisione, e star sempre attaccato alla medesima; ma dovrà sovente allontanarsene nella necessaria distanza, per fare delle osservazioni più in avanti; e generalmente parlando, dev'esser attivissimo, ed attentissimo, per giungere a tempo col suo sostegno dove convenga. Solamente bisogna quì rammentare, che il Comandante non dovrà mai allontanarsi, neppure in piccola distanza, dalla sua truppa, senza aver prima assegnato alla medesima un Comandante interino: e se tal Comandante sia un Caporale, costui dovrà lasciare alla sua truppa di poco numero il più intelligente Soldato in sua vece, allorchè occorra, ch'egli debba allontanarsene: nell' intelligenza, che l'effettivo Comandante debba convenir coll' interino di alcuni segnali, per avanzare, o tirarsi lateralmente; acciocchè il primo risparmii la strada, che dovesse fare per ritornare al suo Corpo; ed il soccorso possa giungere con maggiore celerità dove bisogni.

Chi avrà il comando particolare della seconda Linea di sostegno; e chi comanderà generalmente la detta Linea, e 'l Cordone de'Bersaglieri.

12. Un Ufiziale maggiore comanderà sì bene particolarmente la seconda Linea di sostegno; ma il Colonnello comandante avrà l'ispezione, ed il comando generale di tutta la detta Linea, e del Cordone de' Bersaglieri; per cui manterrà presso di se alcuni ben montati, ed intelligenti Ufiziali, e Bassi-Ufiziali de-

degli Squadroni della seconda Linea di sostegno, onde poter sollecitamente communicare i suoi ordini, o prender notizie; ed avrà seco a tal uopo qualche Trombetta, e situerà gli altri Trombetti in maniera che possano udire i segni, ch'egli faccia dare, per ripetersi poi da'medesimi da per tutto alle truppe.

13. Con questi dimostrati principj fondamentali non riuscirà difficile a'citati Ufiziali il trovare le proporzioni per adattarle anche ad un più piccolo, o più gran numero di truppe destinate allo stesso oggetto colla Divisione, e nella situazione in cui si trovino i detti Ufiziali.

Del servirsi de' principj medesimi allorchè le truppe sieno più, o meno numerose.

14. Se l'Ufiziale maggiore, che comandi, trovasse necessario di permutare il Cordone de'Bersaglieri; prenderà tutt'i quattro Plotoni della prima Linea di sostegno, nel luogo de' quali farà prima avanzare la metà della seconda Linea di sostegno, cioè quattro Plotoni. Nel momento ch' essi arrivino, quelli si divideranno, e si apriranno, formando un secondo Cordone di Bersaglieri; indi si avanzeranno verso quelli d'innanzi, e ad un segno di Trombetta tutt'i Bersaglieri faranno mezzo giro coi loro Posti di Carabinieri, passeranno per gli spazj voti, si formeranno in Plotoni, ed andranno sul terreno della prima Linea di sostegno, occupato frattanto dalla seconda: di modo che le Divisioni di questa si ritirino nel loro primo sito; e se il Colonnello comandante lo troverà utile di ordinarlo, potranno ritirarsi gli stessi Plotoni fin al luogo dov'era la seconda Linea di sostegno, la cui metà si sarà già avanzata.

Come si permuti il Cordone de' Bersaglieri.

15. Se una Colonna, che marcia in vicinanza del Nemico, si trovasse coperta contro degli assalti, e pronta a prendere tutte le convenienti disposizioni; sarà necessario, che la sua testa, ed i suoi fianchi sieno

Delle truppe Esploratrici, e del modo da coprir colle medesime la testa, ed i fianchi di una Colonna in marcia.

no inoltre, per modo di dire, circondati in una proporzionata diſtanza da truppe leggiere, le quali da per tutto dovranno eſplorare l' Inimico, e dare rapporto delle loro ſcoverte. In tal ſervigio ne'luoghi aperti ſarà impiegata la Cavalleria.

Come a tal oggetto ſi diſtribuiranno delle Diviſioni di Cavalleria.

16. Per tal oggetto ſono neceſſarie tre più grandi, o più piccole Diviſioni di Cavalleria; una, cioè, per la teſta, una pel fianco deſtro, ed una pel siniſtro; le quali ſaranno diſtribuite dal Comandante della Vanguardia, ſecondo gli ordini, e le iſtruzioni, che abbia ricevuto dal General comandante.

Quali iſtruzioni debba il Comandante della Vanguardia ricevere dal General comandante.

17. Dal ſuddetto General comandante dovrà anche il Comandante della Vanguardia, eſſere anticipatamente iſtruito in quale diſtanza, e larghezza, egli debba in avanti coprire la teſta, ed in quale diſtanza, e profondità, preſſo a poco, debba coprire lateralmente i fianchi della Colonna. Se poi il tutto dipendeſſe dalla ſua propria intelligenza, ſtabilirà egli il numero, e le diſtanze (ſecondo la qualità del terreno) che ſempre debbono conſiderarſi maggiori in un terreno, che quantunque aperto, ſia non però pieno di vallate, e colline, che in una perfetta ed aperta pianura, dove da per tutto ſi abbia una libera veduta.

Come ſi formeranno i Cordoni di Eſploratori.

18. Avvenendo, che la teſta della Colonna debba eſſer coverta da truppe eſploratrici nella diſtanza di circa mezz' ora di cammino, e che ſimilmente occorra, che ogni fianco debba eziandio eſſer coverto lateralmente, ed in uguale profondità, ſi dovranno a tal uopo deſtinare tre mezzi Squadroni per la teſta, e due ſimili per ogni fianco.

Ciaſcheduno di queſti tre mezzi Squadroni deſtinati per la teſta ſi formerà in un Cordone conſiſtente in varj Poſti piccoli, e grandi, che ſi ſeguano ſucceſſivamente in una certa diſtanza, come ſi dimoſtra quì appreſſo.

Ordine, col quale marceranno i Posti, che formano un Cordone di Esploratori.

19. Da uno de' Plotoni si distaccheranno quattro piccoli Posti di un Carabiniere, e tre uomini, che marceranno uno appresso all' altro in distanza di 100. a 150. passi. Al primo di questi Posti dovrà trovarsi un assai abile, attivo, ed intelligente Basso-Uffiziale. A 200. passi dietro dell'ultimo di questi piccoli Posti marcerà un altro Basso-Uffiziale con 6., o 8. Soldati: ed a 300. passi dietro a questo il Comandante del Plotone, col resto della forza; di modo che questo Plotone occuperà una profondità di 800. in 1000. passi.

Verrà di poi il Comandante di tutto il mezzo Squadrone colla metà di un Plotone in una distanza di 400. passi; indi, dopo altri 500. passi un Basso-Ufiziale, ed a 600. passi in seguito di questo un Ufiziale, o altro Basso-Ufiziale, ognuno colla metà del rimanente mezzo Plotone: di modo che questo secondo Plotone, diviso in metà, occuperà una profondità di 1500. passi; e tutta la profondità, inclusive quella distanza di più centinaia di passi, nella quale si dovrà mantenere la testa della principale Vanguardia dall' ultimo Posto degli Esploratori, importerà in circa la profondità di 3000. passi, uguale, presso a poco, alla lunghezza di una strada di mezz' ora di cammino.

Dell'ordine, col quale si avanzeranno i tre Cordoni di Esploratori, che coprono una Colonna in marcia.

20. In quest'ordine dunque si avanzeranno tre cordoni, ognuno formato da un mezzo Squadrone, e distanti tra di loro circa un quarto d'ora di cammino; intendendosi, che questi, per quanto occorra si metteranno in marcia prima dell'effettiva Vanguardia; e perciò precederà il primo Posto di Carabiniere nella distanza mentovata, indi il secondo, appresso il terzo, e quarto; dopo il quale ogni Posto marcerà da per se nella sua data lunghezza. Dippiù se i due esterni mezzi Squadroni dal loro sito si pongano in marcia

cia senza esser loro stata assegnata situazione in dietro; dovrà il primo Posto del mezzo Squadrone del centro, e dopo di lui tutti gli altri lentamente avanzare, affinchè possano quelle due Divisioni delle Ale guadagnare unitamente, e con passo sollecito la loro distanza lateralmente, e non istanchino nel principio i loro Cavalli.

Come si debba dal primo Posto di Carabiniere esplorare il terreno.

21. Il primo Posto di Carabiniere, che apre la marcia, deve non solo continuamente esplorare tutto in avanti, e lateralmente fin dove giunga la veduta; ma anche correndo di trotto sopra ogni luogo eminente, che si trovasse, o avanti, o lateralmente alla strada, affrettarsi di cercare il punto del migliore colpo d' occhio. Se il Carabiniere scopra qualche cosa che indichi la presenza, o la vicinanza del Nemico, lo farà, per mezzo di uno de' Soldati sapere al suo Ufiziale, che marcia colla prima riga, e con un altro Basso-Ufiziale che lo precede nella strada (se pur il detto Carabiniere con qualche segno non possa far dal suo luogo verun cenno), e quindi facendo *Alto* sopra la dett' eminenza, continuerà le sue osservazioni finchè il suo Basso-Ufiziale non giunga presso di lui.

Osservazioni da farsi del Basso-Ufiziale di detto primo Posto; e nuova situazione da prendersi dal medesimo.

22. Questo Basso-Ufiziale recatosi in tal sito, esaminerà egli medesimo esattamente tutto ciò che si fosse riferito; e se con certezza scoprisse non esservi cosa d' importanza, ed essersi traveduto, o fatto un errore, spedirà subito il Carabiniere incontro all' Ufiziale; ed egli stesso il detto Basso-Ufiziale andrà a coprire il secondo Posto sequente di Carabiniere, che avendo continuata la sua marcia, si troverà essere il primo del Cordone; e quindi col detto Posto camminerà innanzi. Frattanto i Soldati, che nell'apertura della marcia componevano la testa di detto Cordone, e che per essersi trattenuti hanno perduta

duta la precedenza, si uniranno in dietro, e marceranno come ultimo Posto di Carabiniere; e ciò per far prendere fiato a' Cavalli.

Obbligo dell'Ufiziale nel farsi qualche scoperta.

23. Or il Basso-Ufiziale, che marcerà col nuovo primo Posto di Carabiniere, dovrà proccurare, per mezzo di un passo più veloce, di riguadagnare la distanza perduta, di modo che tutto vada collo stess' ordine primiero. L' Ufiziale, che si troverà avanti alla forza principale del Plotone, appena che sia avvisato, accorrerà con alcuni Soldati ben montati là dove siesi fatta la scoverta; nell' intelligenza che abbia egli immantinenti tutto comunicato al suo Comandante, per mezzo di un Soldato attivo, e sollecito. Subito quindi, che l'enunciato Ufiziale siesi persuaso, co' proprj occhi, del vero stato delle cose, ne scriverà all' istante col lapis un breve rapporto allo stesso suo Comandante, avvisandogli l' occorrente.

Quando i Cordoni suddetti debbano far *Alto*, e come dagli Esploratori si formino i Cordoni di Bersaglieri.

24. Se l'affare fosse importante, e l'Inimico stesse così vicino, che con avanzarsi più oltre, si potesse incontrare il medesimo; allora si farà far *Alto* al primo Posto di Carabiniere, che si trova continuando la sua marcia sulla strada; e si distaccherà da esso premurosamente un Soldato indietro fin al Posto susseguente, e da questo un altro Soldato fin al terzo Posto di Carabiniere: e così, di mano in mano, giungerà l'avviso di dover far *Alto* a tutt'i Posti piccoli, e forti; avvertendo, che non debbesi tralasciare di comunicare tali avvisi con segnali, sempre che ciò si possa fare, poichè così si rende più sollecita la corrispondenza. Or quando sarà pervenuto questo avviso al Comandante del Cordone, questo sarà nell' obbligo, anche se non avesse avuto ulteriore avviso, di avanzarsi con alcuni Soldati, ed un Trombetta, e dopo che avrà tutto esaminato con dili-

gen-

genza, e chiarezza, farà marciare a suono di Tromba, contro l' Inimico, che si avanza, quantunque fosse lontano, tutt' i Posti, e tutte le righe della sua Ala; facendo formar subito dagli Esploratori un cordone di Bersaglieri: e se all' opposto il Nemico fosse tanto vicino da non potersi un tal Cordone formare più in avanti, o se il terreno non fosse adattato per simile disposizione, ritirerà egli subito allora il suo primo Posto, poi il secondo, e così anche tutti gli altri, fino all' ultimo, o pure una parte de' medesimi; sin tanto che non incontri un conveniente sito per formare il detto Cordone di Bersaglieri: ed in questo ultimo caso farà passare avanti gli ultimi Posti del suo Cordone. Il Comandante medesimo di tutto quello, che abbia disposto, ed ordinato, aggiuntevi le osservazioni fatte, o da farsi, ne dovrà di tempo in tempo, con un buon lapis, scriverne al Comandante della Vanguardia.

I Posti de' Carabinieri Esploratori visiteranno le alture, che si trovassero avanti, o lateralmente ad essi.

25. I Posti de' Carabinieri Esploratori dovranno, quando l' occasione lo richiegga, visitare le alture, che si ritrovassero avanti, e lateralmente; ed aver anche un occhio vigilante sopra i Posti del loro Cordone di fianco: e se non potessero vederlo, si porteranno anche più lateralmente sopra un' altra altura, onde scoprirla; e ciò per doppio motivo, cioè affinchè nello spazio intermedio non possa tenersi nascosto qualche Nemico; e perchè i Posti de' tre Cordoni di Esploratori possano sempre marciare, per quanto sia possibile, nell' istessa altura.

Cosa debba farsi allorchè si senta far fuoco presso uno de' Cordoni.

26. Questo riguarda specialmente i due Cordoni delle Ale, giacchè i medesimi debbono regolarsi secondo il Cordone del centro, che marcia in dirittura avanti la Colonna. Anche i Comandanti de' terzi Cordoni di Esploratori dovranno sempre spedire l' avviso di qualunque importante scoverta; ed

al

al primo fuoco, che si sentisse fare presso uno de' riferiti Cordoni, l' Ufiziale, che marcia al centro del medesimo, e poi se il fuoco durasse alcuni minuti, o diventasse significante, anche il Comandante stesso dovrebbe subito portarsi sopra un punto che fosse di gran veduta, per iscoprir la campagna, onde poter egli prendere le sue misure, e quindi far fare *Alto* al suo Cordone di Esploratori, o pure formare avanti, e dietro un Cordone di Bersaglieri. In questo caso dovrà pure spedire sollecitamente un Ufiziale, o abile Basso-Ufiziale al Cordone, che si troverà in allarme, e sul momento proccurarsi de' distinti avvisi.

27. Qualunque Ufiziale, o Basso-Ufiziale, che si allontanasse dal suo proprio Posto, dovrà lasciar detto dove vada, affinchè senza perdita di tempo possa esser ritrovato. Se il Posto di Carabiniere il più avanzato osservasse innanzi di se, o lateralmente una foresta, o delle boscaglie, vi ci si porterà immediatamente; e subito che i tre uomini di detto Posto vi si sieno approssimati a tiro di schioppo, si separeranno a dritta, ed a sinistra, affrettandosi cautamente di andare verso il confine del bosco stesso, or giù, or su, quando vicino, quando lontano; e dopo che sieno entrati in esso per alcune centinaia di passi mercè le strade, che vi si trovino, proccureranno di scoprire il Nemico, o di assicurarsi che affatto non ci sia.

Cosa debba fare il Posto di Carabiniere il più avanzato allorchè siasi approssimato ad un bosco.

28. Se la strada, che debba fare il Cordone porti nel bosco, i surriferiti tre uomini saranno sopra tutto tenuti allora d' accertarsi, se il confine del bosco sia sgombro d' Inimici; ed allora entrerà, con accortezza, prima il Carabiniere a 15. o 20. passi, dopo di lui l' altro Soldato, e nella medesima distanza anche il terzo: ed in un bosco d' alberi grossi, ma fa-

Come si riconoscerà un bosco, pel quale debba passare il Cordone.

facile a riconoscersi, si dovranno osservare anche i lati della strada, specialmente quando si vedessero in non troppa distanza delle boscaglie, onde proccurare in questa guisa di fare le necessarie scoverte.

Cosa dovrà fare quell'Esploratore, che si trovasse circondato da' Nemici.

29. Se un solo uomo, malgrado ogni attenzione, fosse nel bosco inaspettatamente circondato dal Nemico, e non potesse più salvarsi, e ritornare sulla strada, che conduce al suo Cordone, dovrà egli subito sparare la pistola, che sempre ha da tenere in mano, e se vi sia tempo, anche la seconda pistola, e la carabina, per dar avviso al detto Cordone della vicinanza del Nemico.

Delle cautele da usarsi nell' incontrarsi de' Villaggi, o altri Luoghi aperti.

30. Si deve operare nella stessa guisa anche riguardo a' Villaggi, Luoghi aperti, o Subborghi delle Città murate, che potessero incontrarsi, o per la strada, o lateralmente alla medesima.

Come ne' suddetti Luoghi si prenderanno notizie del Nemico.

31. In ciascuno de' mentovati Luoghi si dovranno esplorare con somma attenzione i suoi confini esterni, e proccurare di chiamare, o far cenno a qualcheduno nelle prime abitazioni, che si veggano; e dato il caso che ci fosse l' Inimico, si manderà quel Cittadino, o Contadino che si fosse prestato, e da cui si fossero ricevute le notizie, accompagnato da un Carabiniere, all' Ufiziale del Cordone, il quale avrà già dovuto essere avvisato anticipatamente da un Soldato spedito a tutto galoppo, e da costui esser stato condotto all' incontro del detto Carabiniere; affinchè egli stesso l' Ufiziale possa interrogare l' abitante del luogo, per quindi inviarne sollecitamente il rapporto al suo Comandante; facendo fare *Alto*, secondo le circostanze, al primo Posto de' Carabinieri, e indi a tutto il Cordone; fin tanto che non arrivi il Comandante, per disporre il rimanente.

In questo consistono i doveri de' Carabinieri.

Ri-

Riguardo poi a' Posti più forti, che marciano dopo i medesimi, si osserverà ciò che segue.

32.Se le circostanze locali lo permettano, si distaccherà da questi Posti un Soldato fedele, ed abile, ed anche due, o tre in seguito, in distanze opportune, verso il primo Posto, come punti intermedj, affinchè niun individuo possa intromettervisi, ed affinchè i rapporti a voce, o in iscritto, giungano con più sollecitudine in dietro; come altresì perchè non succeda qualche errore, in caso, che s' incontrassero diverse strade. Del rimanente si spediranno spesso da questi Posti più forti delle piccole Pattuglie lateralmente, le quali visiteranno la situazione fra' tre Cordoni separati, ed a dritta presso il Cordone dell' ala destra, a sinistra presso quello dell' ala sinistra verso il fianco. Esse visiteranno anche le alture, esamineranno, e correggeranno le osservazioni già fatte dai Posti de' Carabinieri; e nel medesimo tempo manterranno la comunicazione, ed un' uguale altura fra' Cordoni laterali, e quello del centro.

Degli altri Posti più forti nel Cordone degli Esploratori.

33.Relativamente a' due Cordoni delle ale, o de' fianchi, sarà facile rilevar da quello, che si è detto, quali debbano essere i doveri tanto de' loro Posti de' Carabinieri, quanto di quelli de' Plotoni: e sarà soltanto necessario rammentare che di tutto ciò, che accada presso di loro, dovrà darsi avviso non solo al Comandante della Vanguardia, ma anche a quello del Cordone del centro, ed al Comandante del Cordone di fianco, che segue quello dell' ala.

Doveri de' Cordoni delle ali, o de' fianchi.

34. Del resto ben s' intenderà, che da ciascuno di questi tre Cordoni destinati ad assicurare la testa della Colonna, il primo Posto di Carabiniere, ed anche l' Ufiziale che marcia nel centro, ed il Comandante stesso debbono esser provveduti di Guide esatte, le quali conoscano perfettamente la strada, come an-

Delle Guide necessarie a' mentovati Cordoni.

anche i siti, e particolarmente tutte le profondità, ove potessero essere nascosti de' Nemici; per cui fa anche bisogno nel marciare, che si proccurino da distanza in distanza, delle Guide, alle quali sieno noti i siti. Dippiù sarà utilissimo che ogni primo Posto di Carabiniere conduca seco due Contadini con pale, e zappe, onde servirsene quando s'incontrasse qualche impedimento, e per ispianare l'orlo di qualche fosso, o la riva di qualche ruscello, o pure i monticelli di terra, e i limiti di pietra.

De'Cordoni di Esploratori destinati a coprire i fianchi delle Colonne.

35. Finalmente i due Cordoni di Esploratori destinati a coprire i fianchi delle Colonne hanno, generalmente parlando, lo stesso destino, ed i medesimi doveri come quello che marcia alla testa parallelo con esso loro, cioè a dire, uno de' medesimi marcerà dietro al Posto del Cordone dell' ala destra, e l'altro dietro a quello del Cordone dell' ala sinistra, nella distanza però di alcune centinaia di passi; in modo che il loro primo Posto di Carabiniere si trovi marciando in uguale altezza in circa colla prima Truppa serrata della Vanguardia.

Come si faranno l' esplorazioni da'Cordoni de' fianchi.

36. Questi due Cordoni de' fianchi, che seguono i Cordoni delle ale sulla stessa strada, dovranno fare le loro esplorazioni, non tanto avanti, ed in dietro, quanto contemporaneamente in avanti, anche al di fuori, per cui se sono soltanto esterne, potranno ancor distendersi in lontananza più oltre, e dove non possano arrivare i Cordoni delle ale, per esser queste occupate avanti, ed ai due lati.

Come si formeranno in Cordoni di Bersaglieri, i citati Cordoni degli Esploratori de' fianchi.

37. Se scopriranno qualche forza nemica, che si avvicini verso il fianco; il Cordone degli Esploratori si formerà in Cordone di Bersaglieri, nella maniera dimostrata di sopra; soltanto colla differenza, che quì tutt'i Posti piccoli, e grandi debbono girare a dritta, e sinistra, e formare un Cordone parallelo

alla

alla Colonna principale, mantenendosi ugual distanza da un uomo all'altro; cosa per la quale gli Ufiziali, e Bassi-Ufiziali dovranno adoperar la loro cura, e la loro attività. Questo Cordone di Bersaglieri, se la posizione del Nemico lo richieda, dovrà serrarsi più a dritta, o a sinistra lateralmente. Dovrà inoltre spedirsi il rapporto di tutto quello, che accada, non solamente al Comandante della Vanguardia, ma anche a quello del Cordone delle ale; affinchè costui, se bisognasse, cioè se il Nemico gli si trovasse più da vicino, o gli si andasse approssimando, potesse anche egli formare il suo Cordone di Bersaglieri; e restringendo, o estendendo la sua ala esterna, potesse serrarsi sull'ala interna del primo Cordone del fianco.

38. Riguardo alla Linea di sostegno di questi Cordoni di Bersaglieri, sia che i medesimi sieno formati da uno, o da più Cordoni di Esploratori; sarà sempre dovere del Comandante della Vanguardia il far subito passare le necessarie Truppe avanti, e lateralmente, dividendole, e portandole dove convenga. Parimenti proccurerà egli di mettersi in sicuro, facendo sortire delle Pattuglie, se mai temesse esservi qualche Nemico nascosto fra' Cordoni de' fianchi, e la sua Colonna, o la Colonna principale, non ostante che prima fossero stati visitati i siti intermedj da' tre Cordoni di Esploratori marciati in avanti.

Della Linea di sostegno de' sud-detti Cordoni de' fianchi.

39. Se una Colonna dovesse essere protetta in una larghezza maggiore di quella di una mezz'ora di cammino, sarebbe allora convenevole anche un maggior numero di Cordoni di Esploratori per la fronte; cioè, non compreso quello del centro, due a dritta, e due a sinistra lateralmente; e dietro a ciascuno di questi due anche un altro Cordone di fianco; per

Quando si debba aumentare il numero de' Cordoni di Esploratori nella fronte, e ne' fianchi.

per conseguenza due per ogni fianco. Se poi due Colonne marciassero parallele, e dovessero rimanere unite, si destineranno quattro, o sei Cordoni di Esploratori; e se marciassero tre Colonne; se ne dovrebbero destinare cinque, o sette di simili Cordoni, eccettuato il caso quando forse si marciasse lungo un fiume, un lago, o una palude, senza che si dovesse temere del Nemico; mentre da questa parte non occorrerebbe allora nè Cordone dell'ala avanti alla fronte, nè Cordone di fianco.

De' Cordoni di Esploratori, nel caso, che una Colonna si ritiri.

40. I mentovati Cordoni di Esploratori potranno, e dovranno anche essere formati in occasione, che una Colonna si ritiri, ed a tal uopo il Posto di Carabinieri, che si trovi esser l'ultimo dovrà spesso, ed attentamente osservare in dietro, montare su di ogni altura che s'incontri per la strada medesima, o lateralmente ad essa, scoprire il Nemico, che venisse, o appresso, o da qualche lato, e di tutto farne rapporto a chi convenga; affinchè, raggiunti dal Nemico gli ultimi Posti de' Carabinieri, possano questi ritirarsi alle righe, e le righe stesse esser ritirate, per quanto la sicurezza, e le circostanze locali lo rendessero necessario. Se poi il Nemico incalzante fosse troppo forte, si dovrebbe formare subito contro di lui un Cordone di Bersaglieri; e se il Nemico medesimo non fosse in tanta forza, potrebbesi attaccarlo, ed allontanarlo per mezzo de' Plotoni serrati del Cordone degli Esploratori, e per mezzo ancora di altre Truppe serrate, che il Comandante della retroguardia potrebbe far accorrere all'istante.

E' sovrano volere di Sua Maestà, che le presenti Istruzioni abbiano vigor di Ordinanza, sieno pubblicate ne' suoi Reali Eserciti, e sieno inviolabilmente, e pienamente osservate, e si facciano osservare da' Capitani generali, e Comandanti generali, Ispettori

tori generali, ed Ispettori, dagli Ufiziali generali, e particolari delle sue Truppe, e da chi altro convenga. Napoli addì 24. Ottobre 1798.

GIOVAMBATISTA MANUEL E ARRIOLA.

INDICE.

CAPITOLO I.

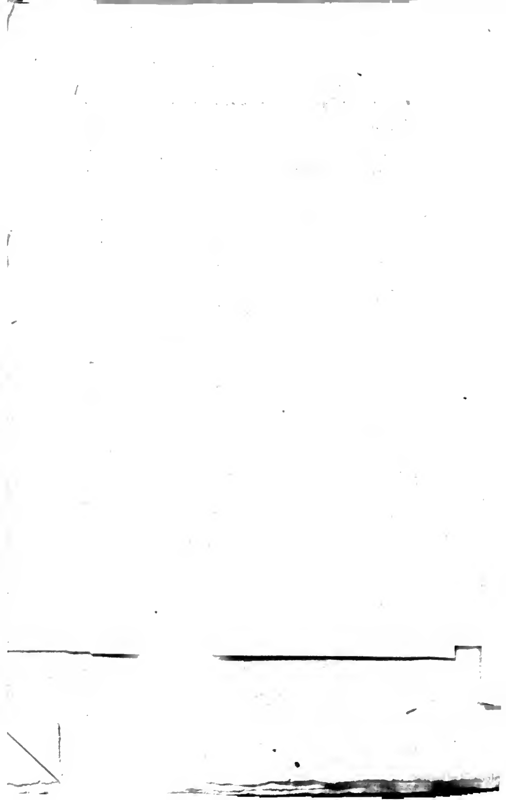
Della situazione degli Ufiziali, e de' Bassi-Ufiziali.

CAPITOLO II.

Della maniera con cui si possono mascherar le Linee, e le Colonne per mezzo de' Bersaglieri di Cavalleria; e del modo col quale si possono con Truppe esploratrici coprir la testa, ed i fianchi di una Colonna in marcia.

Co-

TAV. I.ª



ısistent

uali

∂



Cataneo inc.

